

PODEROSA, CHE BELLA PANCHINA

Per la seconda partita consecutiva sono stati grandi protagonisti i rincalzi, Traini spiega perché «C'è stato il contributo di tutti, così qualcuno dei primi cinque ha potuto riposarsi per i playoff»



In Imola-Poderosa il saluto dei due coach

BASKET SERIE A2

MONTEGRANARO «A Imola abbiamo fatto una prestazione molto buona e non era scontato». La soddisfazione della XL Extralight reduce dalla vittoriosa trasferta del PalaRuggi è la stessa di Andrea Traini. «Da qualche settimana non abbiamo un obiettivo vero, avendo le certezze del terzo posto - prosegue il play - In queste condizioni il rischio è di rilassarsi e invece siamo stati bravi a restare concentrati». Ventitré vittorie stagionali, 13 su 15 in trasferta con tutti i

campi del girone Est di A2 espugnati, Verona a parte. Il risultato positivo di Imola, praticamente giocando con la formazione B, non può che gonfiare l'autostima della XL Extralight che programma lo sbarco in post season facendo riposare i senatori per la seconda domenica consecutiva. «C'è stato il contributo da parte di tutti - sottolinea Traini - così qualcuno dei primi cinque ha potuto prendersi un po' di riposo in vista dei playoff». Da sabato 27 inizia un nuovo campionato e Traini non sta nella pelle: «Finalmente stiamo per iniziare, come tutti pen-

so che sia un nuovo campionato molto divertente, si gioca tanto e ci si allena di meno».

Trenta punti di differenza

Come detto coach Pancotto può sorridere per aver trovato ancora una volta grandi cose dalle seconde linee (7-37 l'eloquente bilancio dei punti delle due panchine, tutti i giocatori in campo tra 14' e 23'). Proprio Traini ha contribuito con i suoi cambi di ritmo al primo break nel secondo quarto che ha dato alla Poderosa la possibilità di amministrare il vantaggio. «Lascio agli altri giudicare le mie prestazioni e penso che le statistiche dicano fino a un certo punto - precisa il numero 26 gialloblù - ci sono cose che si fanno e che non vengono contate, cose che il coach chiede di fare e che fa piacere realizzare». Traini contro Imola ha saputo amministrare le due fasi. Senza dimenticare il massimo di assist stagionali, chiudendo con 9 sul totale di 19 della squadra. Statistica che unita ai 5 giocatori in doppia cifra e ai picchi stagionali al rimbalzo (46) e le poche palle perse (8) dicono di una gara di grande concretezza. Ma non va dimenticato che lo strattone importante lo dà sempre La'Marshall Cor-

bett: 20 punti e due triple. Bravi gli uomini di Di Paolantonio a provarci sempre, più bravi i gialloblù a ricacciarli indietro aiutati nel terzo quarto da qualche fischio arbitrale che ha fatto innervosire il PalaRuggi. «Cose che succedono, ma qualche pallina di carta in meno sul parquet sarebbe stata meglio - dice Traini - non nego che un palazzetto caldo comunque galvanizza anche chi gioca».

Vince chi sbaglia meno

Una gara di collettivo e ben giocata, ma con qualche sbavatura che ha sottolineato Pancotto: «Quando fuori casa raggiungi un vantaggio importante poi devi chiudere ancora di più in difesa. In alcuni momenti abbiamo fatto delle forzature che avremmo dovuto evitare». Traini e compagni registrano e vanno avanti: «Il basket è un gioco di errori, vince chi ne fa di meno. Nei playoff non dovremo sottovalutare nessuna partita perché il rischio è di compromettere una serie intera». Per questo Traini non ha un avversario preferito: «Per il mare potrei dire Trapani, ma visto che noi vedremo i palazzetti uno vale l'altro. Conta l'atteggiamento».

Gianluca Ciucci

Sport

PODEROSA, CHE BELLA PANCHINA

Per la seconda partita consecutiva sono stati grandi protagonisti i rincalzi, Traini spiega perché «C'è stato il contributo di tutti, così qualcuno dei primi cinque ha potuto riposarsi per i playoff»

Opportunità Varie

PIEMME
SPOZZI
SPORTELLO
PICCOLA PUBBLICITÀ
ANCONA - VIA BEVIGLI, 25 TEL. 071 214981
Orario apertura
dal lunedì al venerdì 09.30-12.30